



Montecatini Terme: per tutti un eccellente trattamento

Con 12 stabilimenti per tutte le cure e oltre 13 mila posti letto il « termalismo sociale » diventa una realtà - Una città in grado di soddisfare ogni richiesta

MONTECATINI — « Per le Terme Montecatini il cosiddetto termalismo sociale, oppure è orientato unicamente verso il cosiddetto termalismo di cura? ».

Questa domanda, solamete dieci anni fa, aveva del provocatorio e la stampa se ne avvaleva per ricostruire un'immagine del passato e per contrapporre le istanze di una società sempre più generosamente affidata all'organizzazione.

Si può documentare che la risposta di oggi è la stessa di allora: Montecatini è in grado di soddisfare a tutte le due le richieste, e perché lo consente il numero degli impianti termali (12 stabilimenti per tutte le cure), e perché la ricettività alberghiera (oltre 13 mila letti) è distribuita in tutte le categorie. Oltre ad un albergo di lusso, che è tra i più famosi del mondo, e che ha consentito a Montecatini di dimostrare il suo alto livello internazionale, operano 10 alberghi di prima categoria, ugualmente prestigiosi, 25 di seconda, 42 di terza, 91 di quarta; 4 pensioni di seconda, 55 di terza, 31 locande e 426 alloggi privati. E da valutare del 5 per cento l'incidenza dei letti di Montecatini sul totale dei letti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri dell'intera Toscana. (E la distribuzione percentuale di letti per categoria è la seguente: il 10 per cento in prima e seconda categoria; 40 per cento in seconda e terza categoria; 31 per

cento in quarta alberghi e terza pensioni; 18 per cento in locande e affittacamere. Una distribuzione che, so stanzialmente, favorisce al 70 per cento le classi meno facoltose).

Il tasso di questa incidenza acquista importanza in virtù della particolare funzione che in una stazione termale, l'albergo, piccolo o grande, ambizioso o modesto, è chiamato a garantire. Piace a tutti parlare di turismo ed è naturale che,

molto genericamente, si faccia di solito di ogni erba un fascio. Non ci si sofferma mai abbastanza sulle differenze che coesistono fra le diverse forme di turismo; e il turismo per cura, cioè il termalismo, avendo per scopo principale la cura (preveniva, terapeutica o riabilitante), richiede un soggiorno particolarmente confortevole, sia come alloggio, sia come ambiente.

Montecatini ha sempre tenuto a che i suoi ospiti po-

tessero godere di questa condizione di conforto fisico e psicologico, e non è mai venuta meno alla sua tradizione di giardino del benessere. Questo modo di gestire la vita termale le ha creato la fama di stazione termale di elite: in realtà è una grande stazione termale con attrezzatissimi stabilimenti, grandi parchi, servizi ben organizzati, che ha sempre accolto anche i mutui bisognosi di cure; e l'incremento degli assistiti dell'ultimo decennio ne è la prova (oggi costituiscono il 40 per cento dei curandi).

Come si sa la questione dell'inserimento delle cure termali fra le prestazioni obbligatorie è viva e sul tappeto: infatti sulla realtà e sulle prospettive del termalismo nell'ambito della Riforma sanitaria e dell'ordinamento regionale proprio a Montecatini si è ampiamente parlato nella Conferenza Nazionale sulle Terme e il Turismo negli anni '80.

Resta fermo e vero che Montecatini si distingue anche per questo. L'essere scelta da personaggi più famosi, l'essere conosciuta in tutto il mondo come la prima stazione termale d'Europa, le impone uno stile, un assetto e un trattamento di attualità superiore che non sono riservati solo a pochi; bensì a tutti coloro che, qualunque sia la categoria o la classe a cui appartengono, desiderano o hanno bisogno di frequentarla: per riposo e per cura.

Le «perle» della provincia fiorentina

A pochi chilometri dal capoluogo boschi e luoghi salubri
Montepiano è un centro di villeggiatura noto fin dal secolo scorso - Attività culturali e turismo montano a Vallombrosa-Saltino



FIRENZE — Nella Provincia di Firenze esistono numerosi centri che, per caratteristiche ambientali e climatiche, hanno una vocazione turistica consolidata ed una struttura ricettiva capace di accogliere in modo confortevole numerose villeggianti. Allo scopo di contribuire alla « riscoperta » di località turistiche di antica tradizione, senza per questo voler ignorare altri centri d'interesse del nostro territorio, si è organizzato un elenco di luoghi di soggiorno estivo nella nostra Provincia ed un breve cenno sui medesimi.

COVIGLIANO E PIETRAMALA (Comune di Firenze), posti lungo la statale toscoromagnola n. 67, ai limiti della provincia di Firenze, fra i passi appenninici della Futa e della Raticosa, offrono al villeggiante un clima fresco, boschi, acque e buoni ristoranti ed alberghi.

BIVIGLIANO (Comune di Vaglia), località collinare — alle pendici del Monte Senario famoso per l'antico convento del XIII sec. — è posta vicino alla statale toscoromagnola n. 67, ai boschi di abeti, pini e castagni ed è fornita di una buona attrezzatura ricettiva, inviata in un vasto campo di calcio.

LA CONSUMA (Comune di Pelago), paese di origine etrusca, posto sul crinale appenninico a quasi mille metri di altitudine lungo la statale che porta al Casentino, è circondata da folte abetine e verdi prati ed offre la possibilità di

effettuare passeggiate e gite nei dintorni nonché di praticare alcuni sports, quali il tennis. La Consuma dispone anche di un ritrovo per villeggianti, « la Balta », di proprietà dell'EPT dove, nel periodo estivo, si svolgono manifestazioni culturali e ricreative. Nella Balta un'azione anche un servizio di ristorante per comitive.

MARRADI, località collinare al centro della Valle del Lamone, sul versante appenninico romagnolo; offre ai villeggianti, oltre all'ampio ambiente naturale dei suoi dintorni, numerose attrazioni culturali e ricreative e buoni impianti ricettivi e sportivi.

MONTEPIANO (Comune di Verrio), paese a 700 m. nei pressi del più agevole fra i valichi appenninici fra Firenze e Bologna, nella Valle del Bisenzio, è un centro di villeggiatura noto fino dalla fine del secolo scorso. La sua principale attrattiva turistica è costituita dal « centro turistico », che comprende lo Chalet del Villeggiante, proprietà dell'EPT, costruito sulla sponda di un pescoso lago.

PALAZZUOLO SUL SENIO, località collinare, che si può raggiungere deviando dalla Fiorentina nei pressi del Passo della Colla, attraverso un bellissimo paesaggio alpestre. Numerose le passeggiate nei dintorni, con mete di interesse anche artistico.

RONTA (Comune di Borgo San Lorenzo), località di villeggiatura situata sull'Appennino, offre un'attrezzatura e strutture ricreative ricettive molto qualitate, fra le quali un cen-

tro sportivo realizzato dall'Associazione Pro Loco in collaborazione con l'EPT ed il Comune.

SAN GODENZO, comune situato sulla statale n. 67, in prossimità del Passo del Muraglione. Sulla piazza principale si trova la bellissima Badia benedettina, che risale ai primi del XIII secolo. Sia San Godenzo che la vicina CASTAGNO D'ANDREA, posta sulle pendici del Falterona, sono piacevoli località di soggiorno estivo. Le attrezzature sportive del capoluogo si sono arricchite recentemente di due campi da tennis, realizzati dall'Associazione Pro Loco con la collaborazione del Comune e dell'EPT.

La località è rinomata per la produzione specializzata di prodotti agricoli tra i quali il « cacio pecorino ».

VALLOMBROSA-SALTINO (Comune di Reggello). Vallombrosa, situata tra magnifici boschi di abeti, famosa per l'antica Abbazia, attualmente sede centrale della comunità dei Missionari Vallombrosani, rappresenta per tradizione un centro di attività culturali di notevole livello, quali ad esempio i concerti d'organo nella Abbazia ed il Premio letterario Vallombrosa, organizzato dalla Provincia di Firenze, la Comunità Montana del Pratignano, l'EPT di Firenze, il Comune di

Reggello, nonché l'Azienda di Turismo di Firenze e quella di Soggiorno di Vallombrosa-Saltino, del quale proprio quest'anno si organizza il rilancio.

La località di Saltino costituisce invece il centro di maggiore concentrazione degli esercizi ricettivi per il soggiorno estivo ed è dotata di tutti i requisiti che si richiedono per una villeggiatura confortevole. L'EPT e la locale Azienda Autonoma di Soggiorno si propongono, in collaborazione con gli enti locali, di operare tutti quegli interventi necessari per una sempre migliore utilizzazione ai fini turistici delle due località.

Un nuovo modello di termalismo

Montecatini all'avanguardia perché non vive solo di ricordi e tradizioni - Aggiornata la formula del turismo per cura - Accordo con le maggiori agenzie di viaggio d'Europa e con le organizzazioni dell'ONU e della CEE

MONTECATINI — Convegno da qui, cioè da capo: a cosa serve Montecatini? Domanda legittima nel nostro tempo dato che cambia tutto, in questo mondo, e figuriamoci se non si pretende che cambi il termalismo, che è un modo di curarsi che ha acquisito, nel tempo, un'importanza crescente. Ma il termalismo, che è un modo di curarsi, non può essere ancora così. Fatti loro, a Montecatini, perché hanno capito che le tradizioni sono soltanto ricordi, simpatici quanto si vuole, ma astratti. Li porta via il vento, tanto per usare un'espressione che fa capire alla svelta la situazione. Montecatini è ricchissima di ricordi, però li ha messi da parte, in vetrina, per ammirarli e farli ammirare. E così ha inventato un modo nuovo per fare il termalismo. I metodi sono coraggiosi, la politica è moderna, l'espansionismo viene attuato utilizzando capitali di idee e di attrezzature. Per dirla in termini didascalici, che fanno sempre figura: l'ipotesi Montecatini è un nuovo modello di termalismo; insegna che non bastano acque e fanghi per sopravvivere. Si dice e si ripete, qui, Montecatini, ma è arrivato il momento di adattare un termine un po' meno generico. Si deve intendere Società delle Terme ma società a partecipazione statale; presidente Ingegner Enrico Gori, direttore generale avvocato Natale Graziani, Cieso Società che ha una concezione illuminata dei rapporti, anche civili, che devono regolare la vita di un moderno organismo produttivo.

Ha aggiornato la formula del turismo per cura, rivalutando il significato umano e sociale.

Belle espressioni, non c'è dubbio. Hanno bisogno di una spiegazione, del sostegno dei fatti. Eccone alcuni: accordo della Società delle Terme con le maggiori agenzie di viaggio d'Europa e con le organizzazioni dei dipendenti dell'ONU e della CEE, la comunità economica europea. Convezioni con i più importanti organismi assistenziali delle nazioni del Mercato comune. Offerta globale con la formula del tutto compreso, proprio tutto, anche il medico, l'auto-go, le cure e le terapie turistiche. Applicati all'espansionismo del termalismo metodi da gestione industriale. Si dirà: solite cose per a Montecatini di questi ultimi anni. E invece no. Prima erano proposte, tentativi, speranze, aperture, applicazione iniziale di nuovi indirizzi. Ora sono realtà, e c'è la conferma dei risultati, del successo. E' la verifica, direbbero i politici.

Montecatini non si limita a sollecitare presenza; lo fanno tutti, e può servire a poco. Così la sua Società delle Terme chiama l'Europa. Anticipa i tempi. Mezzo organismo comunitari si parla, da anni, del principio di massima di uniformare l'assistenza medica nelle nazioni del MEE. Cioè, un cittadino assistito in patria da un qualsiasi istituto, dovrebbe avere diritto a essere tuttora assistito in tutte le nazioni del Mercato comune. Però è soltanto una speranza. A Montecatini, invece, è già una realtà operante, quanto riguarda le cure termali.

E' uno dei motivi per i quali Montecatini fa notizia. Per notizia è un altro dei risultati ottenuti dalla Società delle Terme che, per farsi sentire, sta utilizzando tutti i mezzi di divulgazione.

La propaganda scientifica — per esempio — viene interpretata in un'attività qualificante. Montecatini è diventata città di congressi,

si, intesi come iniziative per la divulgazione della scienza, come utili incontri in favore della medicina e, infine, come occasione per fare conoscere una città o la sua forma termale. Sembrano facili, perché ora lo fanno tutti, o quasi, il difficile, però, era cominciare ad avere le prime idee e realizzarle con abbondanza di esempi e con accortezza di scelte. Montecatini sviluppa così, sul piano scientifico, i suoi rapporti con l'Italia e le altre nazioni. Non si limita, però, a far venir qua medici per i congressi. Raggiunge i medici altrove, in Italia, in Europa, organizzando riunioni scientifiche. Ecco il tema svolto: come si fa conoscere nel mondo una città specializzata in cure di turismo, come si diffonde l'idea moderna del termalismo liberata dal fetore delle tradizioni. Anche se alla base rimane il piacere e l'utilità di curarsi: con l'acqua, che è il più puro, il più naturale, il più intoccabile e intoccabile degli elementi. Il meccanismo con cui diventa farmaco naturale è semplice e immutato.

E' cominciato quando è cominciata l'acqua. Storia della natura, di sempre, insomma. Le acque peritano nel sottosuolo, circolano e cenatano con rocce dalle quali assorbono sali. Si arricchiscono, riemergono, diventano sorgenti. Fortano su sali e gas; è la natura che impone i suoi diritti. Montecatini è particolarmente fortunata, perché nel suo sottosuolo ha una bella varietà di rocce, e dalle sorgenti esce una dozzina di acque diverse. Un buon assortimento di capacità curative per sistemare — tra l'altro — fegato, stomaco, intestino, ricambio, e per combattere quel colesterolo al quale si attribuiscono tante colpe.

Si dirà che queste sono cose di sempre, cioè acque e fanghi di sempre. Montecatini, invece, riesce a essere nuova anche per questi aspetti. Fa sapere che è l'ordine di prima di venir qua ai trattamenti da quella che potrebbe sembrare — e per secoli

è sembrata — soltanto una oscura e risapabile favola enciclopedica. Ora si spiega tutto, non è più tempo di favole. Il termalismo, per fare conoscere una città o la Società delle Terme, è una scienza esatta. Ci sono voluti anni di studi, di esperienze, di ricerche, ma ora si può andare e tornare con queste acque, questi fanghi, questi sali curano. Sono medicine, ma non come le altre. La differenza è sostanziale: sono fornite direttamente dalla natura, maestra di equilibrio perfetto.

Ci sono altri particolari significativi. Montecatini è tutta terme, tutta alberghi, tutta parchi e giardini. Cose e esclusivamente per gli ospiti, con una specializzazione assoluta. Non è un posto raro, forse unico: se non esiste. E si presenta bene, con l'aiuto della natura. E' un insieme di situazioni, di condizioni, di particolari, che rimette a posto organismi frustrati e scaccagnati, a volte non solo ammalati, ma anche oppressi dall'intollerabile pensiero di un domani simile a un oggi così pieno — altrove di fumo, gas, traffico, inquinamenti, rumori, incompetenze, orari fissi, religioni della fretta, desideri imitativi, rassegnate ipocrisie, solenni orvietà, sensi unici, lira che fluttua, prepotenze, bollette del telefono, estremismi, arbitri che annullano il gol decisivo. Una pena, veramente. Purtroppo è il modo di vivere, di soffrire di intossicarsi nel nostro tempo. Non tutti si abituano, molti avvertono il brivido di un lugubre futuro.

Ed ecco a cosa serve Montecatini, oggi: a rasserenare, a disintossicare, a pulire, a ridare fiducia. Il mondo resta il solito? Bene. Cioè, male. Però c'è sempre un posto come Montecatini, e ci si può andare e tornare quando fa comodo, a buttar via tossine, colesterolo, sostanze nocive in genere, mal di fegato, d'intestino, di stomaco d'ossa e d'altre cose, a riacquistare fiducia.

Per una giornata diversa
VISITATE
i LEONI e le TIGRI
fra le ROSE...

nel più rivoluzionario
GIARDINO ZOOLOGICO
« CITTA' DI PISTOIA »
ulteriormente ampliato con l'aggiunta di nuovi interessanti esemplari

70.500 metri quadri di verde in una amena collina
1.400 esemplari della fauna dei cinque continenti

- Ristorante - Bar - Pic-nic
- Giochi per i più piccini
- Parcheggio per 2000 vetture

Eccezionali SCONTI per visite in comitiva

Orario: dalle ore 9 a mezz'ora dopo il tramonto

Grande Italia
il più GRANDE
RISTORANTE SELF-SERVICE
di FIRENZE
Un servizio moderno per il turismo di oggi
FIRENZE PIAZZA STAZIONE 25-37.
TELEFONO 282.885

montecatini terme

LA SALUTE GIOVANE

fegato - stomaco - intestino - ricambio
bibita - fanghi - bagni - inalazioni

terme aperte tutto l'anno

Informazioni: Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno

FIRENZE

arte
cultura
scienza
paesaggio
moda
musica
artigianato
folclore
sport
antiquariato
mostre
spettacoli
congressi
e convegni
gastronomia
gite nei dintorni

informazioni:
azienda autonoma
di turismo
15, via tornabuoni
50123 - firenze